

negativo; perchè, se si deliberasse che bisogna stabilire prima le massime fondamentali, si torrebbe la possibilità di studiarle: se si votasse in senso opposto, si torrebbe la possibilità che la Commissione (qualora lo credesse) proponesse all'Assemblea di votare prima sulle massime fondamentali. Dunque, se si vuol lasciarmi la libertà che faccia ammende, non si può votare sull'ordine del giorno, che mi torrebbe questa libertà. Votato su questa proposizione come la ho fatta io, allora resta come parte esecutiva la proposizione avanzata dal rappresentante L. Pasini.

Il *presidente*: La proposizione adunque del rappresentante Manin resta formulata nel seguente modo . . . (*legge la formula surriferita del Manin.*)

La proposizione è approvata. Si passa ora adunque a votare sulla seconda parte, che è la proposizione del deputato L. Pasini, formulata nel seguente modo . . . (*legge la formula del Pasini sovraesposta.*)

Il *rappresentante Baldisserotto*: Chiedo che debba essere precisato il tempo, ritenendo che la Commissione potrebbe raccogliersi oggi.

Il *rappresentante L. Pasini* modifica la sua proposizione in questo senso, aggiungendovi: *non più tardi di domani.*

Il *rappresentante Olper*: Domando la divisione di questa proposizione in due parti; l'una delle quali contenga il numero dei deputati da eleggersi; l'altra, se la Commissione debba essere obbligata alla conferenza.

Il *rappresentante L. Pasini* dice che Olper formula una sotto emenda.

Il *rappresentante triumviro Manin*: Per la prima proposizione basta mettere ai voti il numero dei rappresentanti.

Il *presidente* mette ai voti la prima parte.

L'Assemblea approva.

Il *rappresentante L. Pasini*, dietro osservazione dei deputati *Canella* e *Chiereghin* sul numero dei deputati da nominarsi, modifica nel seguente modo la 2.^a parte della sua proposta: « Se i nominati non fossero » 48, la conferenza avrà luogo fra tutti i proposti. »

L'Assemblea approva.

Il *rappresentante Chiereghin*: Le nomine si fanno a maggioranza assoluta o relativa?

L'Assemblea decide per la maggioranza relativa.

Il *rappresentante L. Pasini*, facendo osservare all'Assemblea che forse qualche rappresentante potrebbe avere un numero eguale di voti contemporaneamente ad altri rappresentanti, propone all'Assemblea che in questo caso decida la sorte.

L'Assemblea ammette. Verificato lo spoglio delle schede, risultano nominati come membri della Commissione:

Votanti 108.

Benvenuti Bartolommeo, con voti	N. 94
Pasini Lodovico	» 79
Avesani Giovanni Francesco	» 70
Varè Gio. Battista	» 55
Tommaseo Nicolò	» 49